

Mozione n. 37
del 3 ottobre 2013

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale)

PREMESSO CHE

- Roma Capitale, in qualità di Ente accreditato, gestisce in regime di convenzione con la Provincia di Roma, attività formative finalizzate all'assolvimento dell'obbligo formativo e di istruzione (cd. corsi triennali, biennali) che prevedono il rilascio di una qualifica professionale e la possibilità di reingresso nel sistema scolastico con l'eventuale conseguimento del diploma di scuola secondaria e per utenze diversamente abili, che coinvolgono complessivamente più di 1.500 giovani residenti nel territorio cittadino;
- i nove Centri di Formazione Professionale di Roma Capitale sono collocati in zone periferiche della città con una notevole presenza di giovani drop out e a forte rischio di marginalizzazione, e intercettano ogni anno, grazie ad uno storico radicamento sul territorio, un gran numero di giovani, spesso con alle spalle storie di insuccesso scolastico, interessati a concludere il proprio percorso formativo con l'acquisizione di competenze tecnico-professionali in grado di consentire un rapido e proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- per la gestione delle attività formative per l'obbligo scolastico/formativo Roma Capitale utilizza, come previsto dalla normativa regionale, personale con Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Formazione Professionale fuori ruolo assunto a tempo indeterminato e a termine.

TENUTO CONTO CHE

- l'Avviso Pubblico per l'istituzione dell'albo degli operatori della formazione professionale (personale docente e non docente) da impiegare con incarichi a termine presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale (D.D. 41694 del 26 luglio 2012) ha validità triennale;
- al fine di favorire la salvaguardia dei livelli occupazionali nel settore, la graduale stabilizzazione del precariato e per assicurare continuità nella gestione delle attività attraverso l'utilizzo di risorse umane già operanti da anni con contratti a termine, l'Amministrazione Capitolina ha proceduto, di concerto con le richiedenti OO.SS. del settore, alla stabilizzazione dei lavoratori precari;

RILEVATO CHE

- nell'anno formativo 2013-14, a parità di finanziamento complessivo rispetto all'anno precedente Roma Capitale dovrà attivare 7 corsi in più, con un aumento dei costi per personale e materiali;
- per assicurare lo svolgimento di tale consistente numero di attività formative garantendo gli attuali standard di qualità, si attinge alle graduatorie dell'Albo degli Operatori della formazione professionale vigente anche per l'anno formativo appena avviato per incarichi a termine di personale docente, amministrativo e ausiliario;

- il paventato ricorso a convenzioni con enti terzi per il parziale svolgimento delle funzioni previste dal profilo professionale del personale ausiliario non solo non è in grado di assicurare il contenimento dei costi ma avrà come inevitabile conseguenza una diminuzione della qualità del servizio erogato, soprattutto con riferimento alle attività formative rivolte ad utenza svantaggiata.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA ESPRIME

- per le motivazioni di cui sopra, preoccupazione per il possibile arresto di un percorso di stabilizzazione degli operatori.

IMPEGNA

il Sindaco e l'Assessore competente a procedere all'attivazione dei rapporti di lavoro degli operatori della formazione professionale necessari per garantire lo svolgimento delle attività formative finanziate, compatibilmente con la diminuzione delle risorse disponibili per ogni corso attivato, favorendo ove ne ricorrano gli estremi, la stabilizzazione del personale precario che abbia maturato i requisiti previsti dalla normativa.

F.to: D'Ausilio, Cantiani, Celli, De Vito, Ghera, Giansanti, Onorato e Peciola.

La suestesa mozione è stata approvata, all'unanimità, dall'Assemblea Capitolina, con 25 voti favorevoli nella seduta del 3 ottobre 2013.